# Esempio di aggiornamento di SAP HANA Systems con FusionIO Service Pack

## Sommario

Introduzione **Prerequisiti** Requisiti Componenti usati Procedura 1. Arrestare il database HANA 2. Eseguire il backup della partizione di log 3. Smontare la partizione di log e modificare fstab Aggiornamento sistema operativo 4. Aggiornamento SLES Task successivi all'aggiornamento 5. Selezionare menu.lst 6. Controlla Grub 7. Verificare l'aggiornamento del sistema operativo 8. Ricostruire i driver FusionIO 9. Verificare il driver FusionIO 10. Annullare le modifiche fstab 11. Avviare il database HANA

## Introduzione

In questo documento viene descritto come aggiornare il software e lo sviluppo di sistemi (SUSE) Linux Enterprise Server (SLES) 11 per sistemi, applicazioni e prodotti in elaborazione dati (SAP) da Service Pack (SP)2 a SP3 su un sistema C460 con schede FusionIO. I sistemi SAP HANA (High Performance Analytic Appliance) vengono forniti con l'ultima versione di SLES 11 per le applicazioni SAP e le versioni dei driver al momento dell'installazione. Durante il ciclo di vita del sistema, è responsabilità del cliente aggiornare l'ambiente con le patch di sicurezza, gli aggiornamenti e le versioni del kernel più recenti che potrebbero essere richiesti da SAP o SUSE.

## Prerequisiti

### Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Amministrazione Linux
- Amministrazione SAP HANA

Questi componenti sono obbligatori:

- SLES 11 per sistema operativo SAP registrato presso Novell o
- Supporto di installazione SLES 11 SP3 o accesso locale ai repository SP3
- Driver e utilità FusionIO

### Componenti usati

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle seguenti versioni software e hardware:

- C460 M2 con firmware 1.5(4a)
- SLES 11 SP2 con kernel 3.0.80-0.7
- SLES 11 SP3 con kernel 3.0.101-0.35
- FusionIO ioDrive da 320 GB con driver 3.2.3 build 950 e firmware 7.1.13

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

## Procedura

Quando si eseguono operazioni importanti sul sistema operativo (OS), ad esempio un aggiornamento dei driver del kernel o una modifica dei parametri del kernel, assicurarsi di disporre di una copia di backup della partizione HANA Log, preferibilmente archiviata all'esterno dell'accessorio. È inoltre necessario leggere le note sulla versione pertinenti nei canali di supporto SAP, SUSE e Cisco.

Per i sistemi SAP HANA che contengono schede FusionIO, ad esempio il C460, i driver FusionIO sono progettati appositamente per il kernel in esecuzione. Pertanto, l'aggiornamento a un nuovo kernel richiede ulteriori passaggi.

Infine, durante il processo di aggiornamento è necessario arrestare il database HANA.

#### 1. Arrestare il database HANA

server01 :~ # su - <SID>adm server01:/usr/sap/<SID>/HDB00 # HDB stop hdbdaemon will wait maximal 300 seconds for NewDB services finishing. Stopping instance using: /usr/sap/HAN/SYS/exe/hdb/sapcontrol -prot NI\_HTTP -nr 00 -function StopWait 400 2

12.08.2014 23:46:34 Stop OK 12.08.2014 23:47:02 StopWait OK hdbdaemon is stopped.

#### 2. Eseguire il backup della partizione di log

Dopo aver arrestato il database HANA, spostarsi nell'area LOG ed eseguire il backup della partizione di log.

```
server01 :~ # cd /hana/log
server01 :/hana/log # find . ?xdev | cpio ?oav > /backup/hana.log.cpio
```

#### 3. Smontare la partizione di log e modificare fstab

Smontare la partizione di registro e impostarla come commento in /etc/fstab in modo che non esegua automaticamente il montaggio dopo il riavvio. Questo è necessario perché dopo un aggiornamento del kernel i driver FusionIO devono essere ricompilati prima di poter montare la partizione di registro.

```
server01:~ # umount /hana/log
server01:~ # vi /etc/fstab
server01:~ # cat /etc/fstab | grep "log"
#/dev/md0 /hana/log xfs defaults 1 2
```

#### Aggiornamento sistema operativo

#### 4. Aggiornamento SLES

Per gli aggiornamenti del Service Pack, seguire la procedura descritta nell'<u>articolo 7012368 della</u> Knowledge Base di Novell.

Se necessario, configurare un servizio proxy in modo che il server possa raggiungere i mirror.

```
server01:~ # cd /etc/sysconfig/
server01:/etc/sysconfig # vi proxy
PROXY_ENABLED="yes"
HTTP_PROXY="http://<COMPANY.COM>:8080"
HTTPS_PROXY="http://<COMPANY.COM>::8080"
FTP_PROXY=http://<COMPANY.COM>::8080
Un aggiornamento del kernel richiede il riavvio, ma NON RIAVVIARE ANCORA.
```

#### Task successivi all'aggiornamento

5. Selezionare menu.lst

Durante il processo di aggiornamento del kernel vengono create nuove voci GNU (GNU's Not Unix) GRand Unified Bootloader (GRUB). Verificare /boot/grub/menu.lst per accertarsi che riflettano le specifiche configurazioni RAID (Redundant Array of Independent Disks).

Le voci rilevanti si trovano sotto la radice della riga (hd0,0) e le righe che contengono il nuovo kernel.

```
server01:/boot/grub # cat menu.lst
# Modified by YaST2. Last modification on Wed Jul 24 18:27:21 GMT 2013
default 0
timeout 8
##YaST - generic_mbr
gfxmenu (hd0,0)/message
##YaST - activate
###Don't change this comment - YaST2 identifier: Original name: linux###
title SUSE Linux Enterprise Server 11 SP<#> - <VERSION> (default)
    root (hd0,0)
   kernel /vmlinuz-<VERSION>-default root=/dev/rootvq/rootvol
resume=/dev/rootvg/swapvol splash=silent crashkernel=256M-:128M
showopts intel_idle.max_cstate=0 vga=0x314
initrd /initrd-<VERSION>-default
###Don't change this comment - YaST2 identifier: Original name: failsafe###
title Failsafe -- SUSE Linux Enterprise Server 11 SP<#> - <VERSION> (default)
    root (hd0,0)
   kernel /vmlinuz-<VERSION>-default root=/dev/rootvg/rootvol showopts ide=nodma
apm=off
noresume edd=off powersaved=off nohz=off highres=off processor.max_cstate=1
nomodeset x11failsafe intel_idle.max_cstate=0 vga=0x314
initrd /initrd-<VERSION>-default
```

#### 6. Controlla Grub

Inoltre, avviare grub dalla CLI e immettere i seguenti comandi:

```
GNU GRUB version 0.97 (640K lower / 3072K upper memory)
[ Minimal BASH-like line editing is supported. For the first word,
TAB lists possible command completions. Anywhere else TAB lists the
possible completions of a device/filename. ]
grub> device (hd0) /dev/sda
grub> root (hd0,0)
Filesystem type is ext2fs, partition type 0x83
grub> setup (hd0)
Checking if "/boot/grub/stage1" exists... yes
Checking if "/boot/grub/stage2" exists... yes
Checking if "/boot/grub/e2fs_stage1_5" exists... yes
Running "embed /boot/grub/e2fs_stage1_5 (hd0)"... failed (this is not fatal)
Running "embed /boot/grub/e2fs_stage1_5 (hd0,0)"... failed (this is not fatal)
Running "install /boot/grub/stage1 (hd0) /boot/grub/stage2 p /boot/grub/menu.lst "...
succeeded
grub>
```

#### 7. Verificare l'aggiornamento del sistema operativo

Riavviare il server. Immettere il comando **uname -a** per verificare che il kernel sia stato aggiornato.

server01:/root # uname -a Linux server01 3.0.101-0.35-default #1 SMP Wed Jul 9 11:43:04 UTC 2014 (c36987d) x86\_64 x86\_64 x86\_64 GNU/Linux

#### 8. Ricostruire i driver FusionIO

#### 8 bis. Usa RPM di origine in /usr/src/packages/RPMS/ (opzione 1)

server01:/recover/FusionIO # rpm -qa | grep vsl iomemory-vsl-3.0.101-0.35-default-<VERSION> iomemory-vsl-3.0.80-0.7-default-<VERSION>

server01:~ # rpm -e iomemory-vsl-3.0.80-0.7-default-<VERSION>

#### 8 ter. Usa RPM di origine nella partizione /recover (opzione 2)

Queste istruzioni possono essere utilizzate anche per driver più recenti. La versione più recente del driver supportato da FusionIO è disponibile all'indirizzo <u>KB 857</u> sul sito di supporto di FusionIO.

```
server01:/recover # rpm -qa | grep vsl
iomemory-vsl-3.0.80-0.7-default-<VERSION>
libvsl-<VERSION>
server01:/recover # rpm -qi iomemory-vsl-3.0.80-0.7-default-<VERSION>
          : iomemory-vsl-3.0.80-0.7-default Relocations: (not relocatable)
Name
Version
          : <VERSION>
                                              Vendor: Fusion-io
          : 1.0
                                         Build Date: Tue Aug 12 23:22:57 2014
Release
Install Date: Tue Aug 12 23:27:46 2014
                                           Build Host: server91.local
          : System Environment/Kernel
Group
                                         Source RPM: iomemory-vsl-<VERSION>.src.rpm
Size
           : 5059825
                                             License: Proprietary
Signature : (none)
URL
          : http://support.fusionio.com/
Summary : Driver for ioMemory devices from Fusion-io
Description :
Driver for fio devices
Distribution: (none)
```

La partizione di ripristino deve avere due cartelle con driver: CISCO\_FusionIO e FusionIO. In questo esempio, il fornitore dell'RPM è FusionIO.

Se il driver FusionIO viene aggiornato, anche le utilità devono essere aggiornate.

```
server01:/recover/FusionIO # cd Installed
server01:/recover/FusionIO/Installed # ls
fio-common-<VERSION>.x86_64.rpm fio-util-<VERSION>.x86_64.rpm libvsl-<VERSION>.x86_64.rpm
fio-sysvinit-<VERSION>.x86_64.rpm
server01:/recover/FusionIO/Installed # rpm -Uvh libvsl-<VERSION>.x86_64.rpm
                 Preparing...
 1:libvsl
                 server01:/recover/FusionIO/Installed
# rpm -Uvh fio-common-<VERSION>.x86_64.rpm fio-sysvinit-<VERSION>.x86_64.rpm
fio-util-<VERSION>.x86_64.rpm
                 Preparing...
 1:fio-util
                2:fio-common
                 3:fio-sysvinit
                 insserv: Service syslog is missed in the runlevels 4 to use service Framework
iomemory-vsl
               0:off 1:on 2:on 3:on 4:on 5:on 6:off
```

#### 9. Verificare il driver FusionIO

Dopo aver installato il nuovo driver, è necessario riavviare il sistema per attivare il driver. Dopo il riavvio, verificare che le versioni siano corrette.

```
server01:/root # rpm -qa | grep vsl
iomemory-vsl-3.0.101-0.35-default-<VERSION>
libvsl-<VERSION>
server01:/root # rpm -qa | grep fio
fio-common-<VERSION>
fio-util-<VERSION>
fio-sysvinit-<VERSION>
Se il driver precedente è ancora presente nell'elenco, rimuoverlo.
```

```
server01:/root # rpm -qa | grep vsl
iomemory-vsl-3.0.101-0.35-default-<VERSION>
iomemory-vsl-3.0.80-0.7-default-<VERSION>
```

server01:~ # rpm -e iomemory-vsl-3.0.80-0.7-default-<VERSION>

Verificare lo stato del driver. Dovrebbe essere visualizzata una versione e le schede dovrebbero essere online e collegate.

```
server01:/root # fio-status | egrep -i "(driver|attached|online)"
Driver version: <version>
fct0 Attached
fioa State: Online, Type: block device
fct1 Attached
fiob State: Online, Type: block device
```

#### 10. Annullare le modifiche fstab

Rimuovere il commento (#) e montare /hana/log per annullare le modifiche in /etc/fstab.

#### 11. Avviare il database HANA

```
server01 :~ # su - <SID>admserver01:/usr/sap/<SID>/HDB00 # HDB start
StartService
OK
OK
Starting instance using: /usr/sap/HAN/SYS/exe/hdb/sapcontrol
-prot NI_HTTP -nr 00 -function StartWait 2700 2
12.08.2014 23:57:56
Start
OK
12.08.2014 23:59:10
StartWait
OK
```